

Cassano Allo Ionio, 7 maggio 2008

Un contributo finanziario che chiuderà finalmente il dissesto.

Cari amici, e' sacrosanto tenere anche i nostri riflettori accesi sull'ottima notizia lanciata nei giorni scorsi , relativa all'erogazione d'un contributo di circa 10 milioni di euro, da parte del governo uscente, per aiutare a chiudere il dissesto finanziario che dal 1992 ferisce le casse municipali. Lasciamo stare che un esecutivo faccia interventi simili due settimane prima di andare via, e trascuriamo che il Ministro per gli Affari Regionali e' legato da rapporti di parentela col Sindaco di Cassano. Si tratta di insignificanti "dettagli" di fronte alla prospettiva che il contributo possa mettere finalmente una pietra sopra quella voragine finanziaria che rischiava di ingoiare non solo il presente ma anche il futuro cassanese. Soprattutto per quanto detto prima, il merito di questo successo e' da ascrivere all'attuale maggioranza amministrativa, quantomeno per la capacita', anche familiare, di sfruttare certi legami. Se tutto andrà come si spera, nel giro di pochi anni il municipio potrà finalmente pensare al suo futuro come un comune normale. Anzi, meglio di molti altri considerate le difficoltà finanziarie con cui fanno quotidianamente i conti quasi tutte le cittadine piccole e grandi della penisola. Perdipiù, potrà finalmente essere eliminato un alibi dietro cui tutte le amministrazioni locali succedutesi dal '92 in poi si sono nascoste per celare non sempre, ma spesso sì, varie incapacità .

domenico marino